RELAZIONE SUL CONTROLLO DELLE DETERMINAZIONI ANNO 2016

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, ha affidato al Segretario Generale il controllo successivo di regolarità amministrativa sulle determinazioni di impegno di spesa e sugli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Il nostro Comune, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 21.2.2013, ha adeguato il regolamento di contabilità alla nuova disciplina dei controlli interni, introducendo l'art. 29 bis "Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile", il quale prevede:

“Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile persegue le seguenti finalità:

- a) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, se vengono ravvisati vizi;
- b) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- c) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- d) coordinare i singoli Settori per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è improntato ai seguenti principi:

- a) indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività devono essere indipendenti dalle attività verificate;
- b) tempestività: l'attività di controllo avviene in un tempo ragionevolmente vicino all'adozione degli atti, per assicurare adeguate azioni correttive;
- c) condivisione: il modello di controllo successivo viene condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui si valorizza la funzione di assistenza e le criticità emerse sono valutate in primis a scopo collaborativo;
- d) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standards predefiniti di riferimento rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno a campione. Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, il quale potrà avvalersi della collaborazione del Settore Economico-Finanziario, del Settore Affari Generali, e degli eventuali altri Settori comunali da coinvolgere...

Al termine del controllo di ciascun atto e/o procedimento verrà redatto un verbale.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa e di accertamento di entrata, le liquidazioni, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, anche a mezzo di procedure informatiche.

Sulla base dei verbali risultanti dai controlli a campione viene redatta una relazione annuale da cui risulti il numero degli atti e/o procedimenti esaminati e le risultanze dell'esame...”.

Sono state dapprima controllate tra le 165 determinine emesse dal 1 al 31 dicembre 2015, n. 63 atti di acquisizione di beni e servizi in economia e di approvazione modalità di affidamento lavori/servizi, così suddivise:

- Affari Generali	n.	1
- Comunicazione/Informazione/Innovazione	n	13
- Servizi Demografici	n.	2
- Economico/Finanziario	n.	8
- Istruzione/Cultura e Sport	n.	9
- Polizia Locale	n.	6
- Politiche Sociali	n.	1
- Governo del Territorio	n.	1
- Opere Pubbliche	n.	22
Totale	n.	63

Successivamente è stata estratta una determina per settore – **totale 9** - tramite procedura di campionamento per randomizzazione semplice con generazione di numeri casuali, con l'ausilio del programma in excel.

Il totale delle determinine controllate relative al mese di dicembre 2015 è stato di 72, su 165 emesse, pari al 43 % del totale.

Si è passati poi all'anno 2016, nel quale sono state emesse, dal 1.1 al 30.12, n. **1178** determinine, così distribuite:

- Affari Generali	n.	175
- Comunicazione/Informazione/Innovazione	n.	75
- Servizi Demografici	n.	39
- Economico/Finanziario	n.	175
- Istruzione/Cultura e Sport	n.	195
- Polizia Locale	n.	82
- Politiche Sociali	n.	150
- Governo del Territorio	n.	62
- Opere Pubbliche	n.	224
- Progetti Speciali	n.	1
Totale	n.	1178

Un primo controllo è stato eseguito estraendo **21** determinine, tramite procedura di campionamento per randomizzazione semplice con generazione di numeri casuali, con l'ausilio del programma in excel, su **n. 161** determinine emesse nel **1 bimestre 2016**, così distribuite:

- Affari Generali	n.	3
- Comunicazione/Informazione/Innovazione	n	2
- Servizi Demografici	n.	1
- Economico/Finanziario	n.	4
- Istruzione/Cultura e Sport	n.	2
- Polizia Locale	n.	2
- Politiche Sociali	n.	2

- Governo del Territorio	n.	2
- Opere Pubbliche	n.	3
Totale	n.	21

Dal mese di Marzo sono stati controllati n. **248** atti di acquisizione di beni e servizi in economia e di approvazione modalità di affidamento lavori/servizi, così distribuiti:

- Affari Generali	n.	5
- Comunicazione/Informazione/Innovazione	n.	32
- Servizi Demografici	n.	9
- Economico/Finanziario	n.	13
- Istruzione/Cultura e Sport	n.	50
- Polizia Locale	n.	21
- Politiche Sociali	n.	2
- Governo del Territorio	n.	8
- Opere Pubbliche	n.	108
Totale	n.	248

In totale sono stati esaminati n. 248 + n. 21 atti per un totale di n. **269** determinate (su n. 1178 del 2016), pari al 23 % del totale.

ESITO DEL CONTROLLO

I settori interessati, se richiesto, hanno fornito i chiarimenti del caso, collaborando pienamente con il sottoscritto.

Il controllo sugli atti non ha evidenziato illegittimità o irregolarità.

La presente relazione viene inviata al Consiglio Comunale.

Castellanza, 28.02.2017

Il Segretario Generale

dr. Antonino Corona